



Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/02/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF): MODIFICA DEL BANDO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON DRD 71 DEL 30.09.2009, PUBBLICATO SUL BURC N. 59 DEL 5.10.2009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell’11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell’AGC11, ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all’attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 il Coordinatore pro-tempore dell’AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione, per anno, del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013, le note di indirizzo per l’attuazione degli interventi (con allegato) ed ha, inoltre, rinviato a successive deliberazioni la definizione degli indirizzi, degli obiettivi, delle modalità da seguire e delle risorse disponibili per i progetti collettivi, tra i quali rientrano i Progetti Integrati di Filiera (PIF);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell’AGC11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l’attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al citato provvedimento dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 285 del 6 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 69 del 16 novembre 2009, è stata istituita la Cabina di regia prevista per l’attivazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) dalla richiamata deliberazione del 19 giugno 2009;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con deliberazione n. 446 del 25 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha modificato il punto 7 – *Filiere ammissibili* – delle linee guida per l’attuazione dei Progetti Integrati di Filiera

(PIF), aggiungendo il seguente ultimo capoverso “ove il numero complessivo di progetti ammissibili risultasse inferiore e/o superiore a quello previsto nella tabella sopraindicata, potranno essere ammessi a finanziamento i progetti integrati di filiera, positivamente valutati, secondo il punteggio ottenuto e fino alla completa utilizzazione delle risorse di cui alla prevista dotazione finanziaria pari a 168 Meuro”;

- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 48 del 30.06.2010 è stata disposta, tra l'altro, la chiusura dei bandi delle misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera e ha stabilito che il termine per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili decorrerà dalla data di apertura dei bandi dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013.

ATTESO che:

- la strategia di base del PSR 2007-2013 è legata, da un lato alla territorializzazione dell'offerta di politiche e dall'altro all'integrazione tra misure e strumenti d'intervento, la qual cosa impone la necessità di modulare l'offerta di politiche su base territoriale oltre che realizzare l'integrazione tra i fondi della programmazione unitaria regionale;
- il Programma di Sviluppo Rurale prevede, tra l'altro, la presentazione di Progetti Integrati di Filiera predisposti sulla base di un approccio integrato teso a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- il Programma di Sviluppo Rurale consegue ad una progettazione che ha ricercato e stabilito le diverse connessioni programmatiche tra il FEASR e gli strumenti finanziari della Programmazione unitaria regionale sia a livello di priorità strategiche che di azioni specifiche anche con la struttura di Coordinamento della programmazione unitaria della Regione Campania, nelle riunioni del 26 gennaio 2009, del 30 gennaio 2009 e del 19 febbraio 2009 e con il Tavolo di partenariato economico e sociale, nella seduta dell'8 maggio 2009.

CONSIDERATO che il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera prevede che:

- a seguito della comunicazione di approvazione del PIF ed entro 30 giorni dalla medesima, i Partenariati, attraverso i Capofila, inviteranno i soggetti privati, titolari delle manifestazioni di interesse selezionate ed incluse nel PIF, a costituire il Consorzio di Filiera;
- entro 90 giorni dalla medesima comunicazione di approvazione del PIF, i Soggetti coinvolti dalla progettazione collettiva dovranno elaborare e produrre i progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse selezionate e incluse nel PIF;

PRESO ATTO che con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18.01.2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19.01.2011, il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha disposto l'apertura dei Termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere, tra l'altro, sui bandi delle misure dell'Asse 1 del PSR Campania;

PRESO ATTO che i Partenariati di filiera, attraverso i rispettivi Capofila, hanno formalizzato, nelle riunioni del 3 e del 7 febbraio 2011, la necessità di chiarimenti in ordine anche alla natura giuridica e agli aspetti gestionali del costituendo Consorzio di filiera;

PRESO ATTO delle osservazioni formulate dai Capofila con le note acquisite agli atti dell'Amministrazione in data 4.02.2001 e 15.02.2001 al prot. n. 2011.0090102 e n. 2011.0119869, rispettivamente;

RITENUTO necessario sottoporre, per gli approfondimenti del caso, le problematiche *de quo* al Gruppo di Assistenza Tecnica affinché si possano fornire ai Partenariati le opportune indicazioni in ordine alla costituzione del Consorzio di Filiera;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA

D E C R E T A

- Art. 1** Per i motivi sopra indicati e che si intendono qui integralmente riportati, di approvare il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF.
- Art. 2** Di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>.
- Art. 3** Il presente decreto dirigenziale è inviato:
- Al Signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
 - Alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza;
 - Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
 - Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.
- Art. 4** Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

- f.to dott. Francesco Massaro -